

COMUNE DI
FIRENZE

Progetto “DAVID”

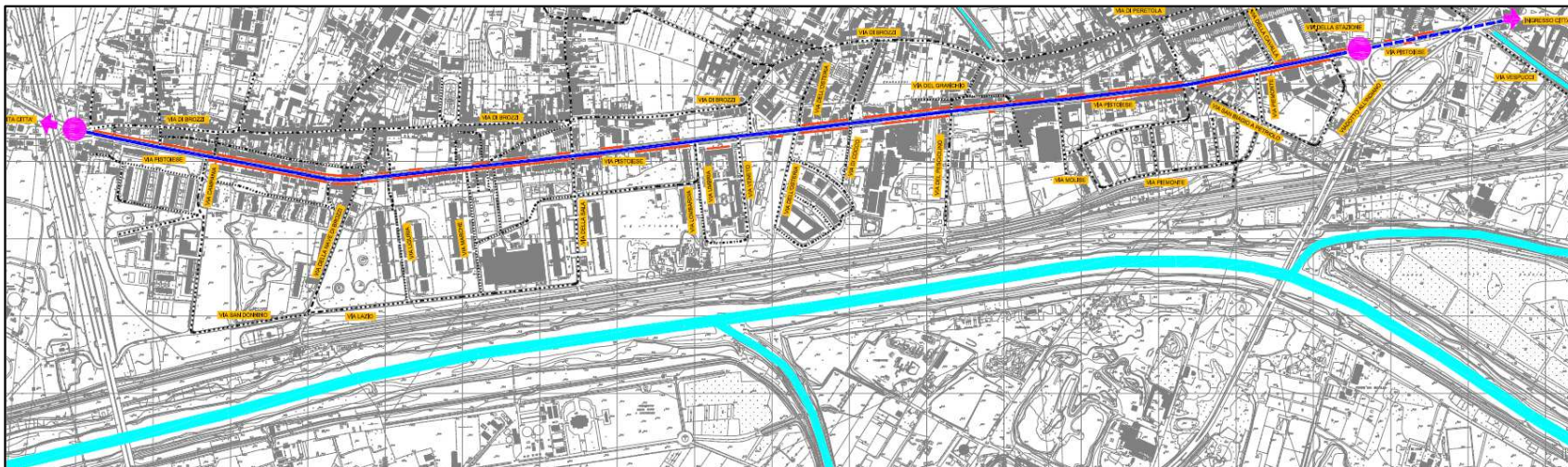
*Interventi per la sicurezza stradale
Safety Review e Messa in Sicurezza
via Pistoiese*



Assessorato Infr. e Grandi Opere, Manutenzioni e Decoro, TPL
Ass. Filippo Bonaccorsi

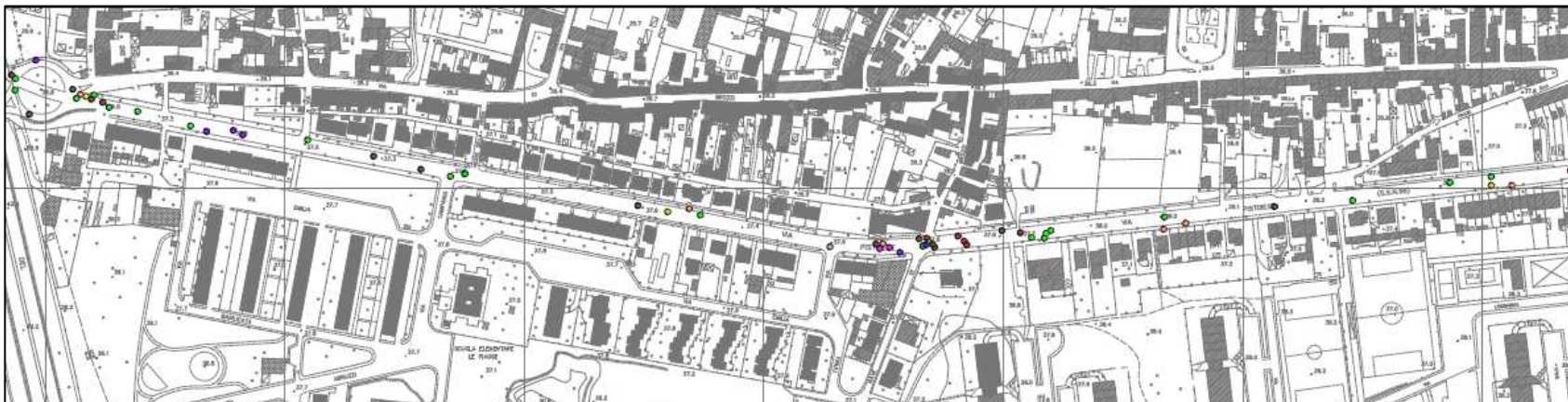
Direzione Nuove Infr. E Mobilità
Ing. Vincenzo Tartaglia

Progettista
Prof. Ing. Lorenzo Domenichini – Studio C.S.I.A.



Nell'ambito del Piano Strategico per la Sicurezza Stradale del Comune di Firenze, la Via Pistoiese, nel decennio 2001-2011, si è collocata al secondo posto tra le direttrici più pericolose del Comune per quanto riguarda gli incidenti.

Prendendo spunto dalla necessità di operare sulla Via Pistoiese per renderla idonea ad accogliere il passaggio dei ciclisti in occasione dei Mondiali di Ciclismo del 2013, è stato deciso di avviare uno studio che portasse ad individuare gli interventi da effettuare per migliorare la sicurezza stradale dopo il passaggio delle corse ciclistiche.



Tipologia di incidenti

Preliminarmente allo sviluppo delle attività di progettazione è stato svolto uno studio sull'incidentalità che ha caratterizzato negli ultimi anni la Via Pistoiese.

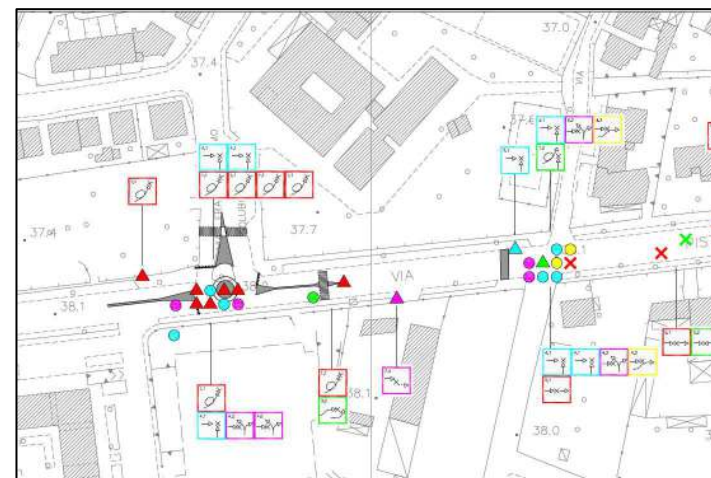
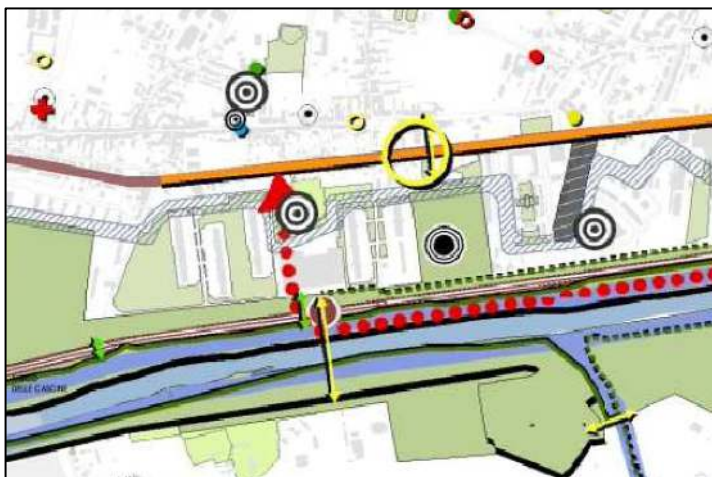
Lo studio ha evidenziato in particolare l'urgenza di risolvere il problema di sicurezza costituito dai frequenti urti fronto-laterali (connessi con le immissioni e le svolte a sinistra), nei quali si trovano spesso coinvolti i mezzi a due ruote, nonché dalla velocità inappropriata con cui i veicoli percorrono la strada.



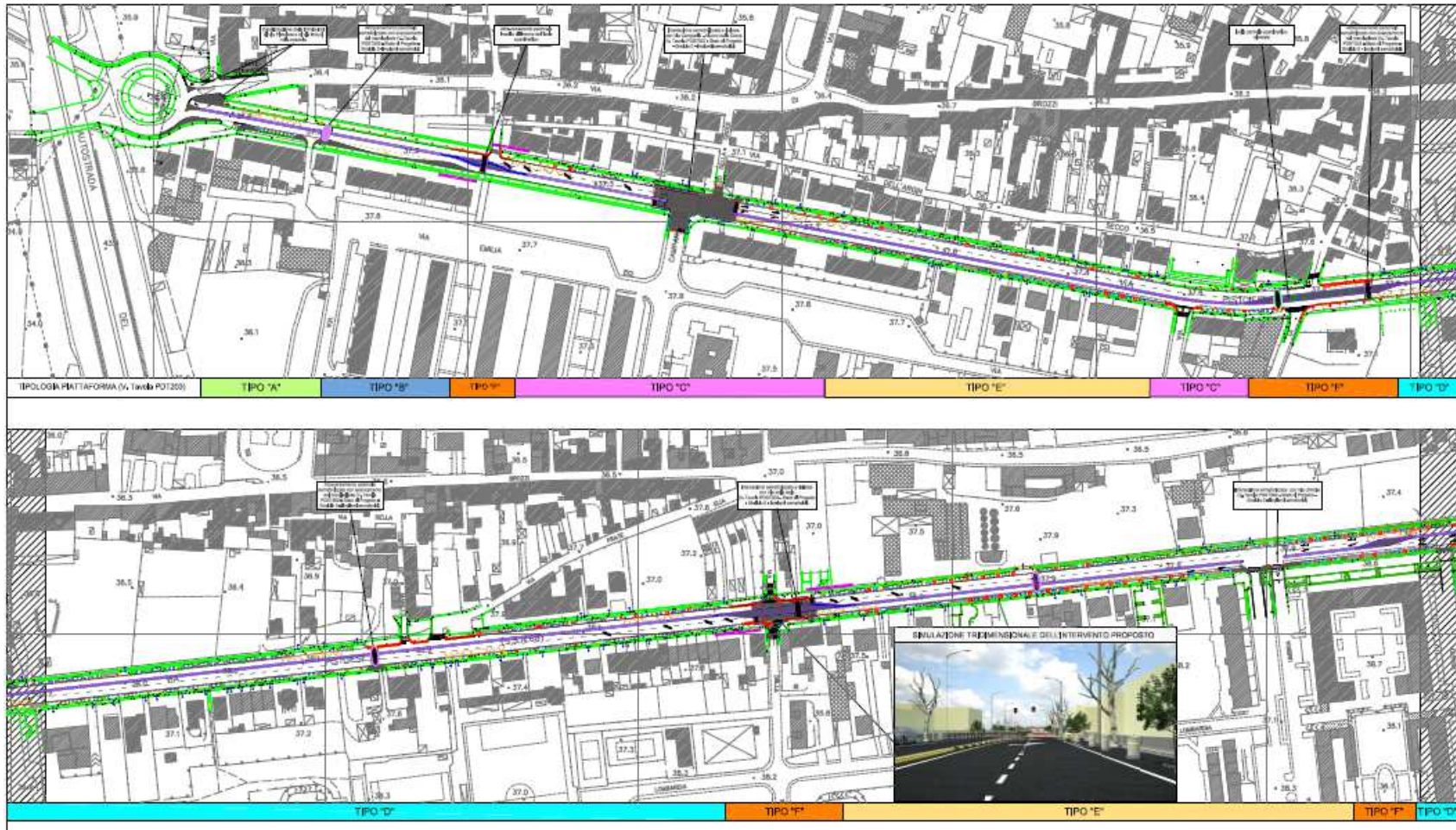
Severità degli incidenti

Criticità e criteri di individuazione degli interventi

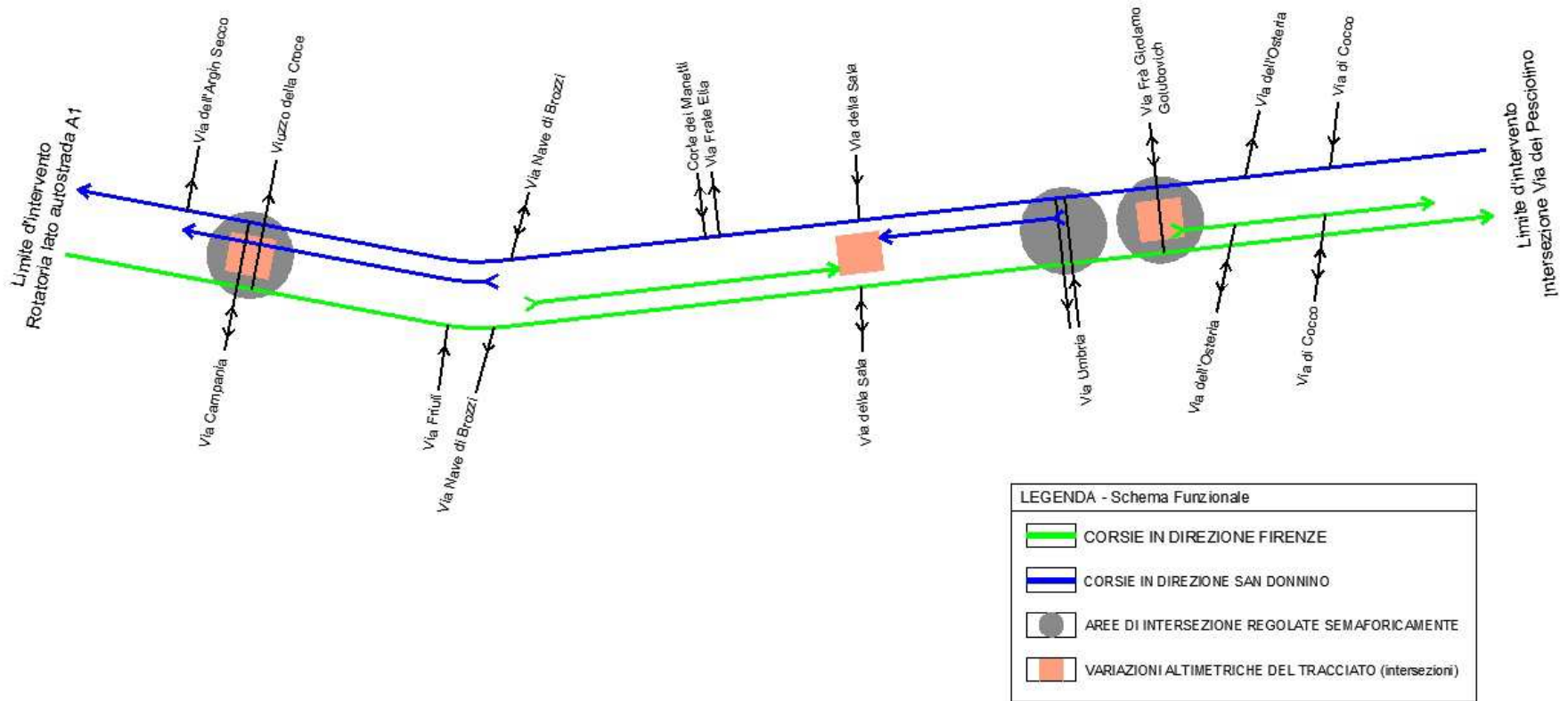
- Non chiara identificazione del ruolo gerarchico svolto dalla strada
- Presenza di un flusso prevalente che percorre in senso longitudinale la via Pistoiese che suggerisce di scegliere tipologie lineari di intersezioni piuttosto che soluzioni a rotatoria, prevedendone la semaforizzazione
- Velocità elevate di percorrenza della strada da parte dei veicoli in ingresso o in uscita da Firenze nei periodi di morbida o di notte. Ogni possibile azione di controllo delle infrazioni risulta particolarmente opportuna
- Forte presenza di motocicli e ciclomotori che impone una riduzione delle svolte a sinistra sia in diversione dalla via Pistoiese



L'idea progettuale

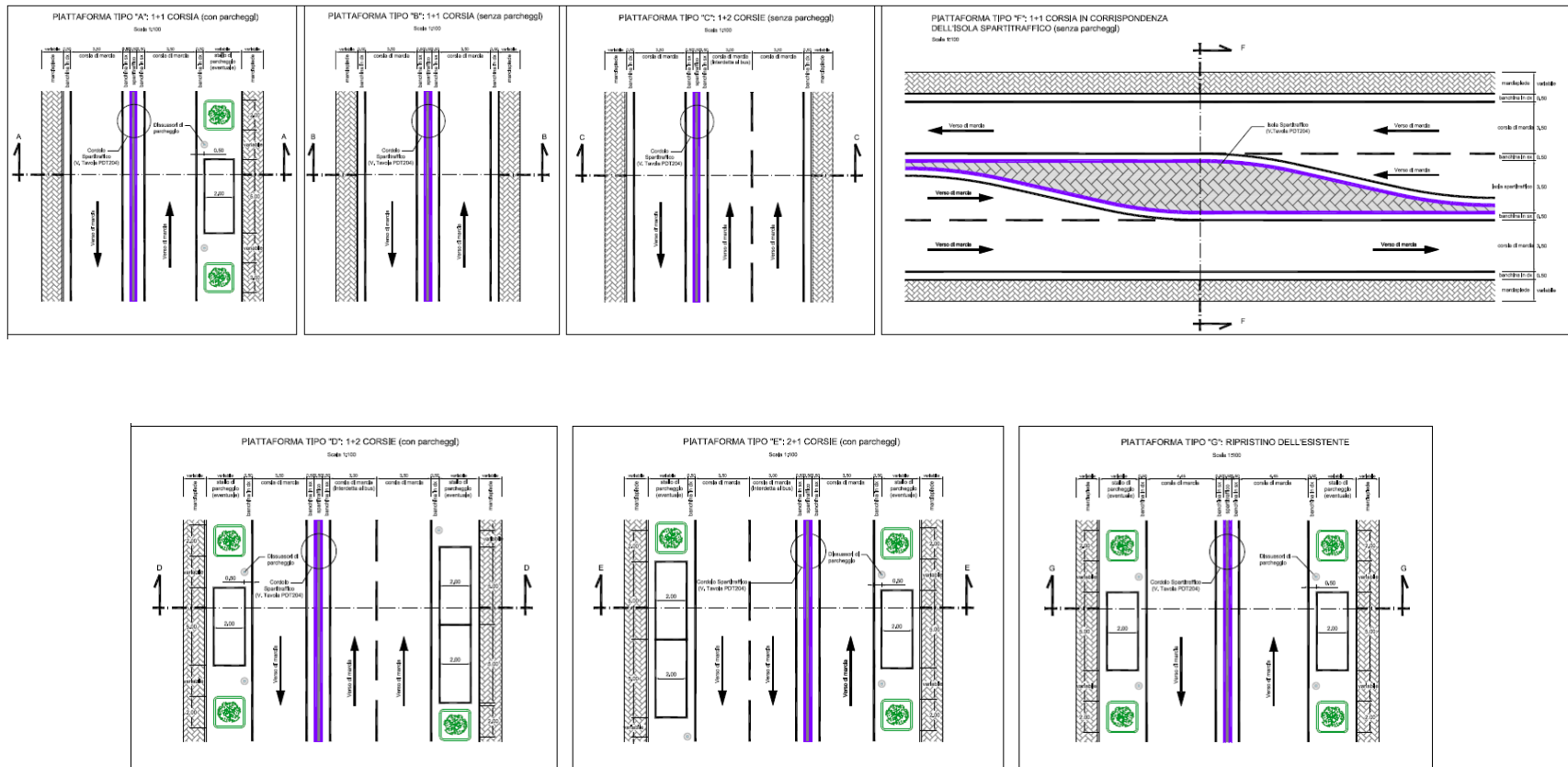


L'idea progettuale



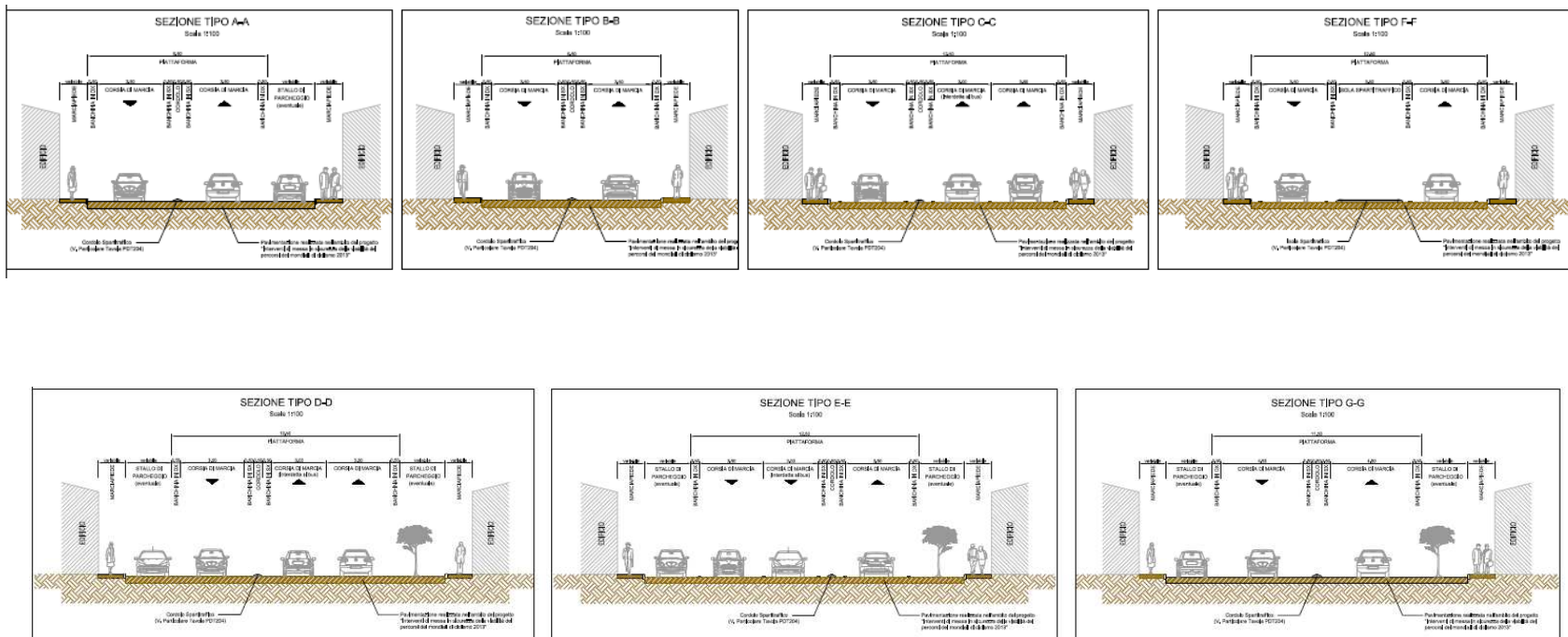
Tipologie di piattaforma

L'idea progettuale



Tipologie di sezioni stradali

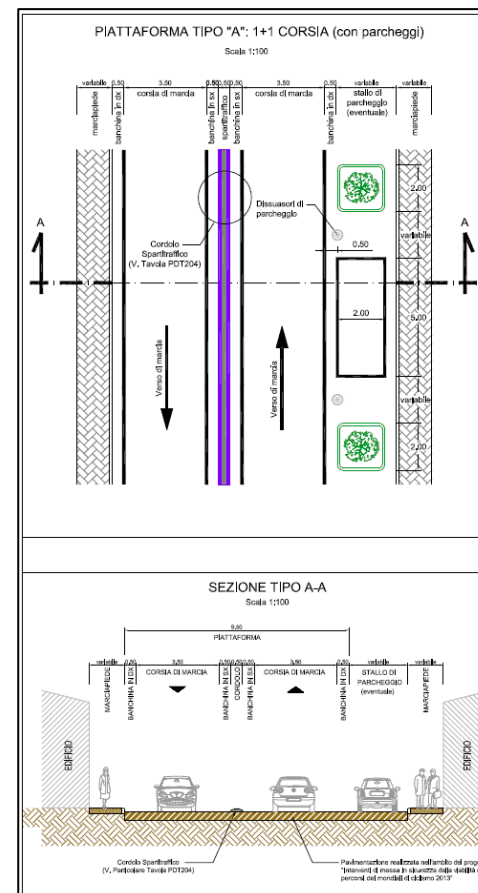
L'idea progettuale



1. MODERAZIONE DELLA VELOCITA' DEL TRAFFICO VEICOLARE

1.1. Restringimento delle corsie di marcia da 5,50 m circa a 3,50 m

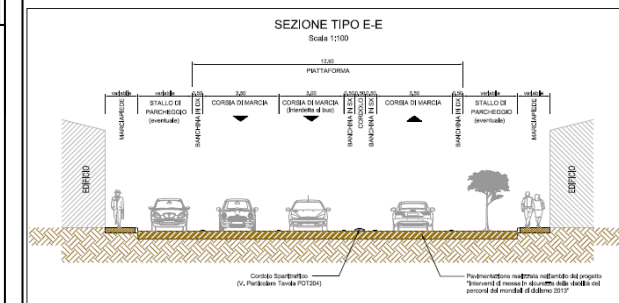
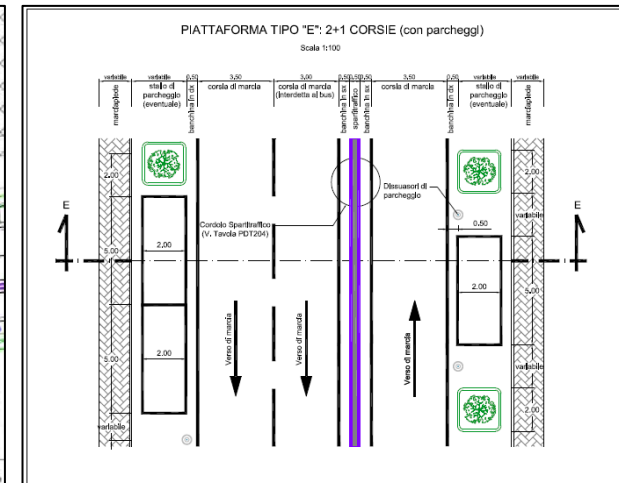
L'idea progettuale: principi



1. MODERAZIONE DELLA VELOCITA' DEL TRAFFICO VEICOLARE

L'idea progettuale: principi

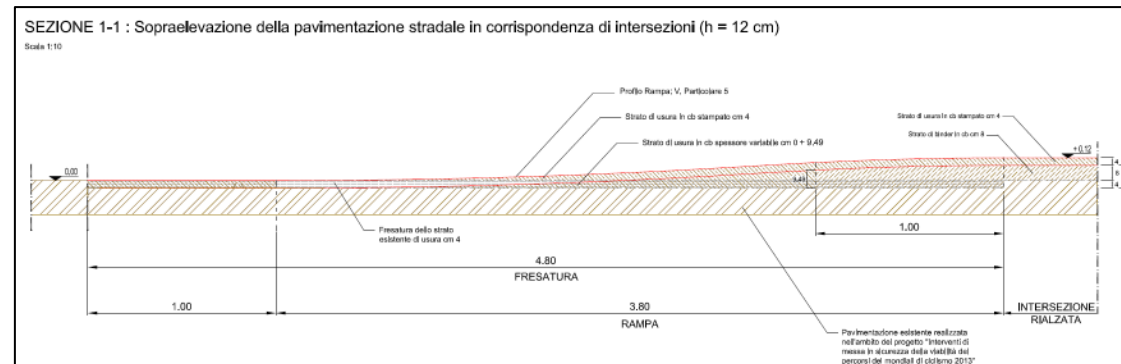
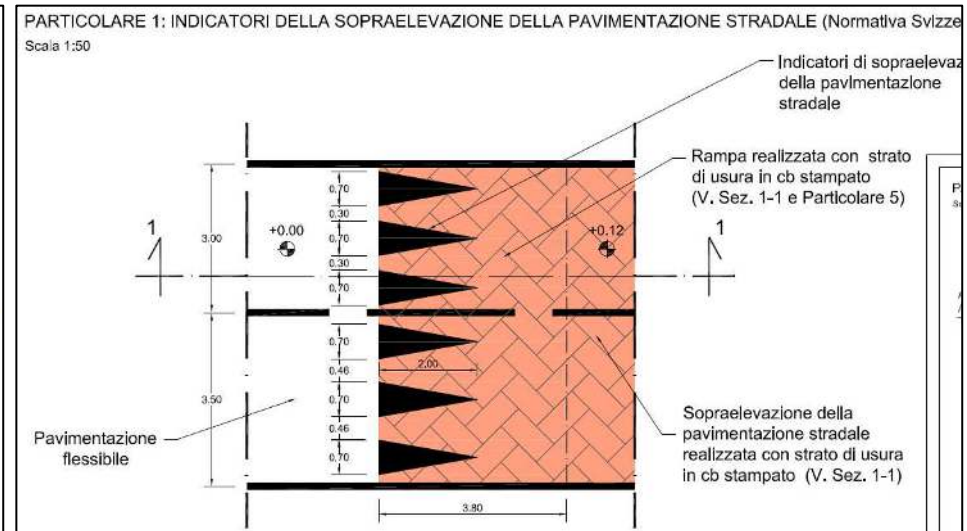
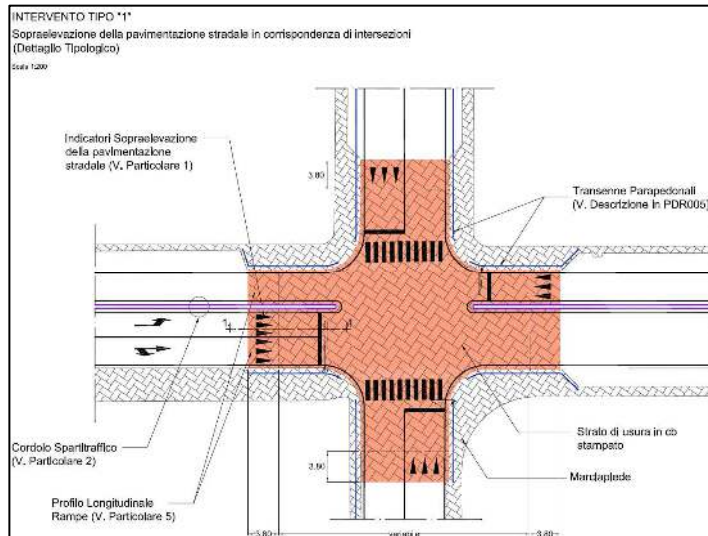
1.2. Disallineamento planimetrico dell'asse di Via Pistoiese mediante inserimento di una terza corsia al centro della carreggiata, della larghezza di 3,00 m, a disposizione, alternativamente, della direzione verso centro città e verso Campi Bisenzio.



1. MODERAZIONE DELLA VELOCITA' DEL TRAFFICO VEICOLARE

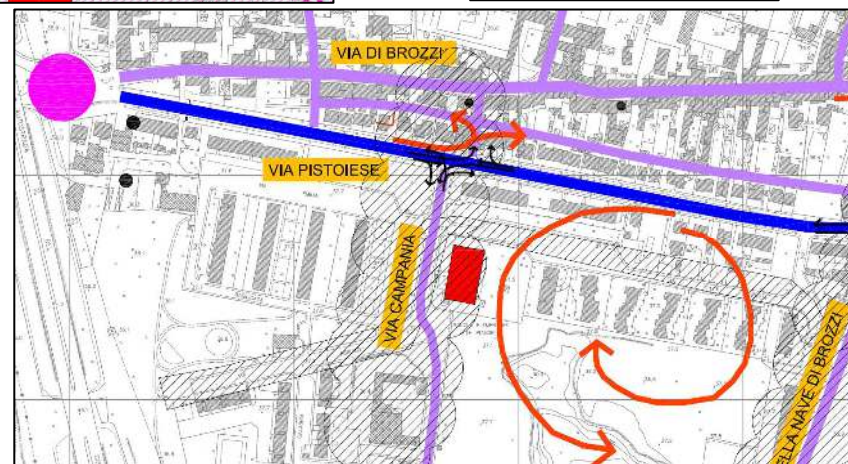
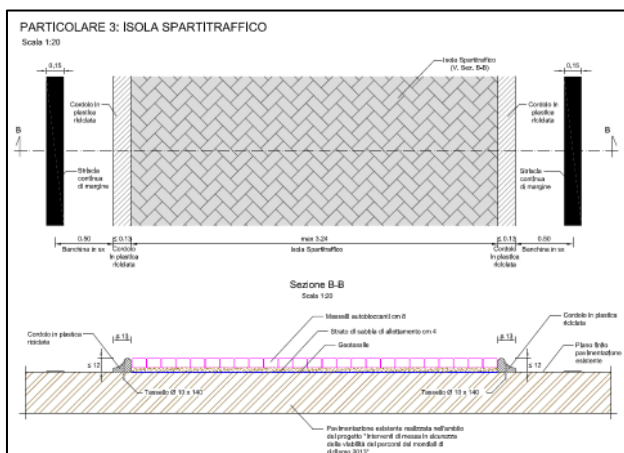
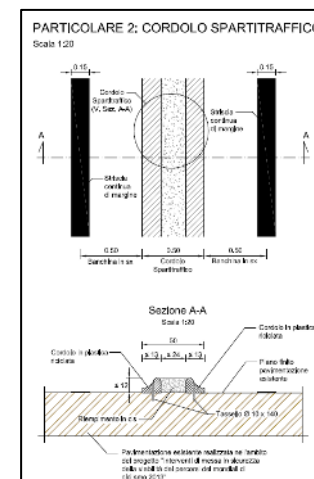
1.3. Disallineamento altimetrico dell'asse di Via Pistoiese in corrispondenza di tre intersezioni

L'idea progettuale: principi



2. ELIMINAZIONE DELLE SVOLTE IN SINISTRA IN DIVERSIONE DA VIA PISTOIESE E IN IMMISSIONE SULLA STESSA PROVENENDO DA ACCESSI LATERALI O INTERSEZIONI

L'idea progettuale: principi



VISTA 3D IN CORRISPONDENZA DELL'INTERVENTO PROPOSTO IN VIA DELLA SALA

L'idea progettuale: risultato



ATTUAZIONE PER FASI DELL'IDEA PROGETTUALE

L'idea progettuale: fasi

L'attuazione dell'idea progettuale richiede necessariamente la disponibilità continua lungo tutto il tracciato di Via Pistoiese di una viabilità parallela di rango inferiore (locale) mediante la quale realizzare le circuitazioni necessarie per ripristinare le possibilità di svolta a sinistra non consentite lungo via Pistoiese. Lo studio svolto ha però evidenziato che, al presente, il “fuso longitudinale” di via le Piagge non è completamente realizzato. È stato, di conseguenza, necessario distinguere in due fasi temporalmente successive l'intervento proposto:

Fase 1: riorganizzazione della sezione trasversale di via Pistoiese dalla rotatoria in prossimità del sovrappasso dell'Autostrada A1 fino a Via del Pesciolino, per uno sviluppo di circa 2260 m (lungo questo tratto si è manifestato il 70% circa degli incidenti);

Fase 2: realizzazione preliminare dei tratti mancanti del “fuso longitudinale” di Via delle Piagge e successivo completamento della riorganizzazione della sezione trasversale di Via Pistoiese.

La Fase 1 di realizzazione è stata a sua volta divisa in due stralci esecutivi:

Stralcio 0: lavori la cui realizzazione viene anticipata a prima dello svolgimento dei Mondiali di Ciclismo (appalto Giugno 2013).

Stralcio 1: lavori la cui realizzazione viene effettuata dopo lo svolgimento dei Mondiali di Ciclismo.
